

Fondazione Scuola di Musica di Fiesole - O.N.L.U.S.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione
della Fondazione Scuola di Musica di Fiesole - O.N.L.U.S.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Scuola di Musica di Fiesole - O.N.L.U.S. (l'“Ente”), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni “Informazioni generali sull'Ente” e “Illustrazione delle poste di bilancio” incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Scuola di Musica di Fiesole - O.N.L.U.S. al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo “Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio” della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Scuola di Musica di Fiesole - O.N.L.U.S. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Fondazione Scuola di Musica di Fiesole - O.N.L.U.S., nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, non era obbligata alla revisione legale ai sensi del Codice Civile.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale della Fondazione Scuola di Musica di Fiesole - O.N.L.U.S. per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio; il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento; in presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio; le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione; tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Firenze, 15 giugno 2023

EY S.p.A.

Lupo Ercoli
(Revisore Legale)

Ratei attivi	244.611	224.060
Risconti attivi	21.294	41.824
TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)	<u>265.905</u>	<u>265.884</u>
TOTALE ATTIVO	<u>9.736.707</u>	<u>10.124.465</u>

PASSIVO	31.12.22	31.12.21
A) PATRIMONIO NETTO		
I- Fondo di dotazione dell'ente (se previsto)	30.000	30.000
II- Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	120.718	16.170
2) Riserve vinc.ti per dec degli organi istituz.li	303.617	303.617
3) Riserve vincolate destinate da terzi	65.509	65.509
Totale patrimonio vincolato	489.845	385.296
III- Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
2) Altre riserve	345.767	345.767
5) Riserve da arrotondamenti	2	(2)
Totale patrimonio libero	345.769	345.765
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	604.625	104.549
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.470.239	865.610
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
3) Altri	10.000	10.000
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	10.000	10.000
C) TRATTAM. DI FINE RAPP.TO DI LAV. SUB.TO	671.059	617.654
D) DEBITI		
1) Debiti verso banche		
- entro l'esercizio successivo	47.204	475.314
- oltre l'esercizio successivo	425.625	472.535
Totale debiti verso banche	472.829	947.848
7) Debiti vs fornitori		
- entro l'esercizio successivo	267.642	532.544
Totale debiti vs fornitori	267.642	532.544
9) Debiti tributari		
- entro l'esercizio successivo	124.702	138.864
Totale debiti tributari	124.702	138.864
10) Debiti vs istituti di prev. e di sic. sociale		
- entro l'esercizio successivo	89.966	122.534
Totale debiti vs istituti di prev. e di sic. sociale	89.966	122.534
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
- entro l'esercizio successivo	91.952	66.691
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	91.952	66.691
12) altri debiti		
- entro l'esercizio successivo	269.624	415.832
Totale altri debiti	269.624	415.832
TOTALE DEBITI (D)	1.316.716	2.224.313
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei passivi	20.527	5.190
Risconti passivi	6.248.166	6.401.697
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	6.268.693	6.406.887
TOTALE PASSIVO	9.736.707	10.124.465

ONERI E COSTI		2022	2.021	PROVENTI E RICAVI		2022	2021
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>				A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0	0	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		0	0
2) Servizi		1.429.260	1.517.189	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche		0	0
3) Godimento di beni di terzi		373.725	361.840	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		0	0
4) Personale		1.746.093	1.711.879	4) Erogazioni liberali		33.902	36.936
5) Ammortamenti		100.155	98.064	5) Proventi del 5 per mille		17.377	19.143
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		4.017	13.500	6) Contributi da soggetti privati		702.182	703.235
7) Oneri diversi di gestione		64.009	69.611	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		1.483.562	1.478.900
8) Rimanenze iniziali		0	0	8) Contributi da enti pubblici		2.844.143	2.177.981
				9) Proventi da contratti con enti pubblici		0	0
				10) Altri ricavi, rendite e proventi		74.707	25.020
				11) Rimanenze finali		0	0
Totale		3.717.259	3.772.083	Totale		5.155.873	4.441.216
				Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)			
				1.438.614			
				669.133			
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>				B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		0	0
2) Servizi		64.317	33.598	2) Contributi da soggetti privati		0	0
3) Godimento di beni di terzi		6.591	8.821	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		103.651	110.499
4) Personale		1.243	1.686	4) Contributi da enti pubblici		0	0
5) Ammortamenti		0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici		0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi		0	0
7) Oneri diversi di gestione		118.171	104.147	7) Rimanenze finali		0	0
8) Rimanenze iniziali		0	0				
Totale		190.322	148.252	Totale		103.651	110.499
				Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)			
				(86.671)			
				(37.753)			
C) Costi e oneri da <u>attività di raccolta fondi</u>				C) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di raccolta fondi</u>			
1) Oneri per raccolte fondi abituali		0		1) Proventi da raccolte fondi abituali		0	
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		0		2) Proventi da raccolte fondi occasionali		0	
3) Altri oneri		0		3) Altri proventi		0	
Totale		0	0	Totale		0	0
				Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)			
				0			
				0			

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

1) Su rapporti bancari	14.989	18.426
2) Su prestiti	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
6) Altri oneri	0	0
Totale	14.989	18.426

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

1) Da rapporti bancari	487	29
2) Da altri investimenti finanziari	0	1.850
3) Da patrimonio edilizio	0	4.800
4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Altri proventi	0	239.881
Totale	487	246.560

*Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)***(14.501) 228.134****E) Costi e oneri di supporto generale**

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
2) Servizi	207.971	207.000
3) Godimento di beni di terzi	18.724	17.308
4) Personale	296.218	294.264
5) Ammortamenti	84.371	91.727
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
7) Altri oneri	70.354	86.916
Totale	677.638	697.215

Totale oneri e costi 4.600.208 4.635.976**E) Proventi di supporto generale**

1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Altri proventi di supporto generale	440	290
Totale	440	290

Totale proventi e ricavi 5.260.451 4.798.565*Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)*

660.244 162.589

Imposte (55.619) (58.040)**Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-) 604.625 104.549**

Premessa

La riforma del terzo settore

Nei mesi di luglio e agosto 2017, sono stati pubblicati i decreti legislativi con i quali il Governo ha dato attuazione alla Legge delega per la Riforma del Terzo Settore.

In particolare, con il Decreto Legislativo del 3 luglio 2017, n 117, è stato emanato il Codice del Terzo Settore, entrato in vigore il 3 agosto 2017.

L'impatto della riforma sulle Onlus – periodo transitorio

Riguardo alle Onlus, il Dlgs citato ha abrogato gli artt. dal 10 al 29 del Dlgs 460/97 (fatta eccezione dell'art. 13 commi 2,3, e 4), ovvero (quasi) tutti gli articoli che disciplinavano le Onlus.

Lo stesso Dlgs, tuttavia, ha “sospeso” l’abrogazione e la conseguente entrata in vigore delle nuove norme, in attesa dell’autorizzazione della CE per la conferma delle agevolazioni fiscali previste, stabilendo l’applicazione della precedente normativa durante tutto il periodo transitorio.

Con Decreto del Ministero del Lavoro del 15 settembre 2020, pubblicato sulla «Gazzetta» del 21 ottobre 2020, è stato istituito il Registro Unico del Terzo Settore (Runts).

Per le Onlus, spetta all’Agenzia delle entrate, secondo modalità concordate con il ministero del Lavoro e delle politiche sociali, comunicare al Runts i dati e le informazioni degli enti che risultano iscritti all’anagrafe delle Onlus.

Il Runts è operativo dal 23 novembre 2021, ma l’Anagrafe delle Onlus sarà abrogata solo a partire **dal periodo d’imposta successivo all’autorizzazione europea relativa al nuovo regime fiscale introdotto dal Codice del Terzo settore.**

Fino a tale data, presumibilmente il 1 gennaio 2024 -se l’autorizzazione verrà rilasciata nel corso del 2023- le Onlus potranno continuare ad applicare le disposizioni fiscali a loro dedicate.

Ad oggi, quindi, vige ancora il periodo transitorio.¹

¹ **Fonte: C.M. n 20 del 27.12.2018** “Con riguardo specifico alle ONLUS, l’Agenzia delle entrate nel corso dell’appuntamento con il “Telefisco” del febbraio 2018 ha chiarito che la disciplina delle ONLUS rimarrà in vigore sino a quando non troveranno applicazione le nuove disposizioni fiscali recate dal titolo X del Codice del Terzo settore, in coerenza con l’interpretazione autentica data all’articolo 104, commi 1 e 2 del codice medesimo ad opera dell’articolo 5-sexies del D.L. n. 148/2017, in base al quale le disposizioni di carattere fiscale vigenti prima della data di entrata in vigore del medesimo Codice continuano a trovare applicazione,

Relazione di Missione

al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022

Nuovi schemi di bilancio

Il presente bilancio è stato redatto secondo le disposizioni dell'articolo 13 comma 1 e 3 del decreto legislativo n° 117 del 2017 (di seguito anche "Codice del Terzo Settore") e del decreto ministeriale di attuazione D.M. del Lavoro e delle politiche sociali n. 39 del 5 marzo 2020.

L'art. 13, impone agli enti del terzo settore di redigere il bilancio di esercizio, formato dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione.

Come previsto nell'introduzione al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, "la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13 comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore."

Si segnala, infine, la pubblicazione dell'OIC n 35 -Principio Contabile ETS- nel febbraio 2022.

Gli enti del Terzo Settore, pertanto, osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio n. 35 sopra citato.

La nota del Ministero del Lavoro n 19.740 del 29.12.2021, confermando l'obbligo di adozione della nuova modulistica anche per le Onlus, ha fornito alcuni raggugli sulla loro corretta compilazione, nel periodo transitorio, relativamente alle voci:

- "attività d'interesse generale" dove troveranno posto le attività istituzionali di cui all'art. 10 del dlgs n. 469/1997
- "attività diverse" che dovrà intendersi riferita alle attività connesse di cui all'art. 10, comma 5 del dlgs n.460/1997.

senza soluzione di continuità, fino a quando non saranno applicabili le nuove disposizioni fiscali previste dal Codice (e comunque non prima del periodo di imposta successivo a quello di operatività del Registro unico).

1 - Informazioni generali

La Fondazione, costituita in Fiesole il 20 giugno 1986 dalla trasformazione dell'associazione omonima preesistente, è iscritta al n. 6 del Registro Regionale delle persone Giuridiche Private e, rispondendo ai criteri disposti dall'art.10 del D.Lgs. n. 460/1997, con comunicazione del giorno 11 maggio 2001 è iscritta nell'Anagrafe Unica delle O.N.L.U.S. presso il Ministero delle Finanze.

Sulla base di tale riconoscimento, la Fondazione beneficia della normativa di favore prevista nel decreto appena citato e delle agevolazioni tributarie di cui all'art. 82 e 83 del Testo Unico del Terzo Settore.²

La Fondazione beneficia, inoltre, dell'agevolazione prevista dalla Regione Toscana per le O.N.L.U.S. in materia di IRAP, che consiste nell'abbattimento di un punto percentuale dell'aliquota ordinaria.

Si evidenzia che ai sensi dell'art.15, dell'art. 100 del D.P.R. n. 917/86, le erogazioni liberali in denaro effettuate a favore delle Onlus sono detraibili dall'imposta lorda nella misura del 30% fino ad un massimo di €30.000,00, se effettuate da privati (per il tramite di strumenti bancari, postali ovvero mediante i sistemi previsti dall'art.23 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241) e deducibili, se effettuate da imprese, nei limiti del 2 % del reddito d'impresa dichiarato per un importo massimo di €30.000,00.

Riforma del Terzo Settore ed erogazioni liberali

Citiamo, inoltre, il D.M. 30 gennaio 2018, comma 2 dell'articolo 1, in base alla quale, a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2017, alle erogazioni eseguite nei confronti di Onlus, associazioni di promozione sociale e

2

L'Agenzia delle Entrate, con la Risoluzione n 89/ E del 25.10.2019 ha stabilito che le disposizioni fiscali vigenti prima della data di entrata in vigore del Codice del Terzo Settore continuano a trovare applicazione, senza soluzione di continuità, fino a quando non saranno applicabili le nuove disposizioni fiscali previste dal Codice, anche se gli Enti non adeguano gli statuti entro il 30.06.2020 (ora 31.12.2023).

organizzazioni di volontariato si applicano le nuove disposizioni in materia di erogazioni liberali disposte dall'articolo 83 D.Lgs. 117/2017.

A partire dal 2018, quindi, si rende applicabile una detrazione, in misura pari al 30% dell'IRPEF, per le erogazioni liberali in denaro o in natura a favore dei richiamati soggetti, per un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non superiore a 30.000 euro.

L'**articolo 83, comma 2, D.lgs.117/2017** (c.d. "Codice del Terzo Settore") prevede che le liberalità in denaro o in natura erogate a favore dei soggetti sopra richiamati, da persone fisiche, enti e società sono **deducibili dal reddito complessivo** netto del soggetto erogatore nel limite del **10%** del reddito complessivo dichiarato.

5 per mille

Infine, è stata prevista la possibilità per i contribuenti di destinare, fermo quanto già dovuto dai contribuenti a titolo di imposta sul reddito delle persone fisiche, una quota pari al 5 per mille dell'imposta stessa a determinati soggetti, tra cui le Onlus.

Il D.P.C.M. 23 luglio 2020, all'art. 16, ha introdotto l'obbligo di redazione del **Rendiconto** per tutti i soggetti beneficiari del 5 per mille.

Il citato articolo 16 soddisfa le esigenze di trasparenza attraverso la previsione, in capo ai soggetti beneficiari del cinque per mille, di un triplice ordine di obblighi, graduato in ragione delle dimensioni economiche del contributo:

- 1) un obbligo generale di redazione e conservazione di un apposito rendiconto e della relativa relazione illustrativa, dal quale risulti, in modo chiaro, trasparente e dettagliato, la destinazione e l'utilizzo delle somme percepite;
- 2) un obbligo specifico, per un delimitato bacino di enti beneficiari, di trasmissione del rendiconto e della relazione all'Amministrazione erogatrice;
- 3) un obbligo ulteriore di pubblicità del rendiconto e della relazione.

Gli obblighi previsti ai punti 2) e 3) scattano al superamento dell'importo di €20.000.

2 - Informazioni generali

Quadro Istituzionale

Adeguamento dello Statuto sociale

Ricordiamo che nel corso dell'esercizio 2019 la Fondazione ha adeguato lo Statuto Sociale recependo le modifiche richieste dal Codice del Terzo Settore a tutti gli Enti non profit Onlus che intendono iscriversi al Runts (Registro Unico del Terzo Settore). La Scuola, come

previsto dal d.lgs. 3 agosto 2018, n. 105 con cui sono state introdotte le disposizioni integrative e correttive al d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 recante il Codice del Terzo Settore, ha dovuto provvedere ad adeguare lo Statuto che è stato poi approvato nel Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2019. Nel 2021 la Fondazione ha dato avvio ad un importante processo di riforma della “governance” modificando lo Statuto che è stato approvato assieme al Regolamento nel Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2021. Tra le modifiche, segnaliamo l’aumento del Fondo di dotazione, passato a € 30.000,00, ammontare minimo previsto per le Fondazioni.

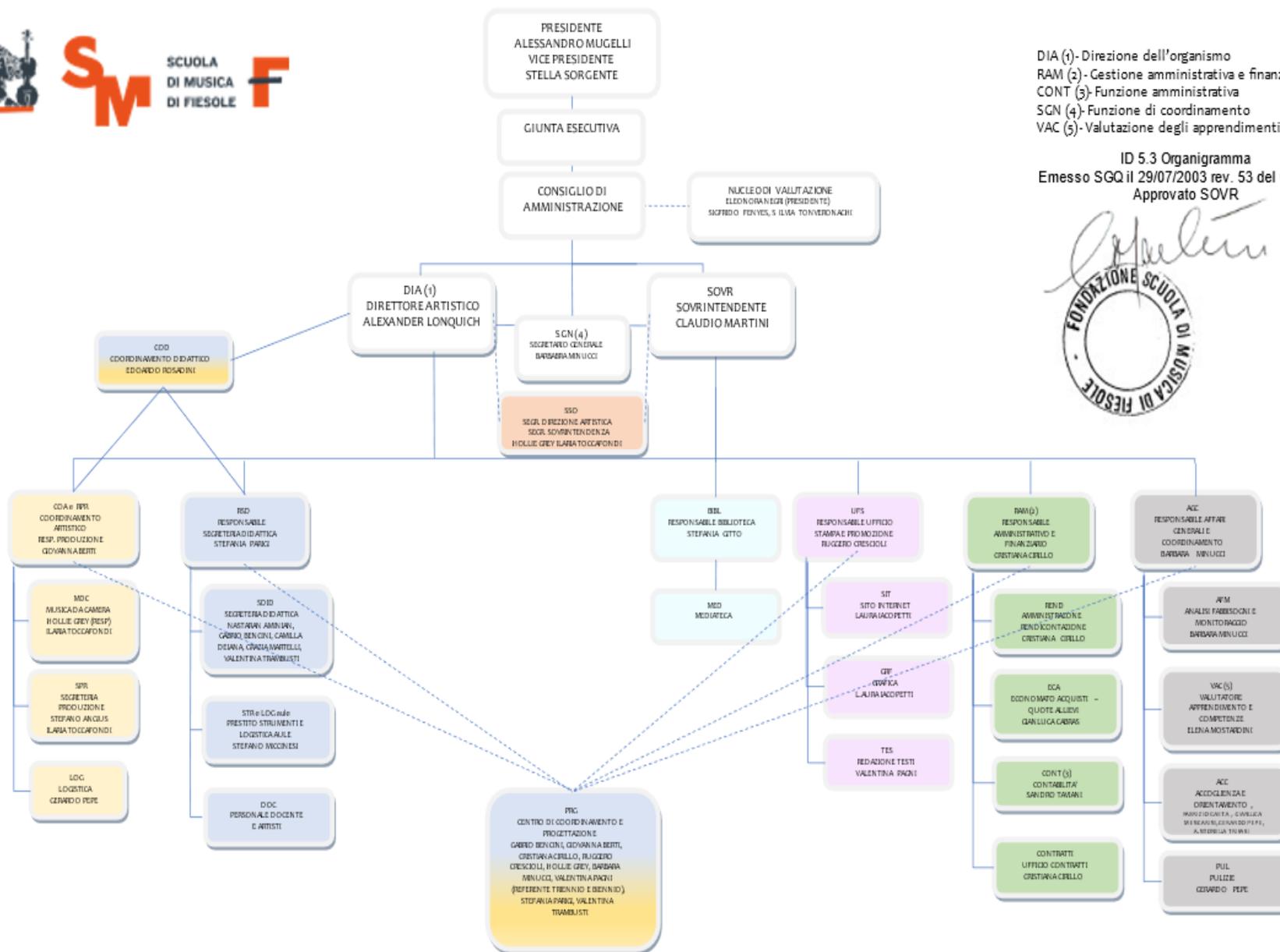
Contesto ambientale

Grande attenzione è riservata all’impatto ambientale delle attività della Scuola, a partire dall’approvvigionamento energetico, che proviene interamente da fonti rinnovabili.

La Scuola si è dotata di luci a led a basso consumo, di aule a basso impatto acustico nella nuova struttura dello Stipo e di un fontanello che fornisce acqua depurata ed ha favorito una sensibile riduzione dell’uso delle bottiglie in plastica.

Anche il parco è oggetto di attenta cura, sia per quanto riguarda gli interventi di piantumazione sia per le potature e il mantenimento delle alberature e delle siepi. Le piante del parco – alcune delle quali sono alberi secolari di grandi dimensioni - sono continuamente monitorate, così da garantirne la buona conservazione ed anche, in caso di malattie che ne minaccino la stabilità, l’eliminazione.

Nel parco e nel terreno di pertinenza del complesso della Scuola di Musica di Fiesole sono stati censiti più di 300 alberi.



DIA (1)- Direzione dell'organismo
 RAM (2)- Gestione amministrativa e finanziaria
 CONT (3)- Funzione amministrativa
 SCN (4)- Funzione di coordinamento
 VAC (5)- Valutazione degli apprendimenti

ID 5.3 Organigramma
 Emesso SGQ il 29/07/2003 rev. 53 del 03.10.2022
 Approvato SOVR



Attività svolte nell'esercizio

La Scuola di Musica di Fiesole persegue l'obiettivo di valorizzare la musica come parte integrante della cultura, fattore di crescita individuale e sociale, stimolo all'intelligenza, alla creatività e alla responsabilità. Per far questo si impegna a diffondere nella società l'amore per la musica come pratica attiva a partire dalla sua introduzione nella scuola primaria, mettere a disposizione della comunità i risultati ottenuti, privilegiare iniziative sistematiche rispetto a progetti occasionali, ricercare il contributo di personalità eccellenti e promuovere l'attività concertistica come elemento fondamentale del percorso formativo e servizio alla cittadinanza. La complessità delle sfide messe in atto per il 2022 per mantenere la qualità dell'offerta formativa della Scuola, con un'attenzione al contenimento dei costi di gestione, in un contesto internazionale molto difficile a causa della pandemia e poi della guerra, ha portato a mettere in campo tutte le energie e a moltiplicare gli sforzi. Si è trattato di un percorso impegnativo, poiché se da un lato la difficile situazione sanitaria generata dal covid-19 aveva imposto prudenza nella programmazione delle attività, dall'altro è stato ritenuto essenziale continuare a promuovere una didattica di eccellenza, che offrisse sia a coloro che intraprendono gli studi musicali e che desiderano proseguirli fino al perfezionamento i peculiari strumenti educativi di cui la Scuola da sempre si fa promotrice. Offrire una didattica di eccellenza, che metta a disposizione dei bambini che intraprendono gli studi musicali e dei ragazzi che desiderano proseguirli fino al perfezionamento strumenti educativi efficaci e originali, è stato l'obiettivo dell'intenso lavoro di programmazione ed organizzazione di questi mesi. Nel 2022, così come nell'ultimo decennio, la Scuola ha rafforzato la presenza e la partecipazione ad iniziative ad alto contenuto sociale attraverso i progetti gratuiti di alfabetizzazione musicale e di aggregazione sociale tramite la pratica strumentale per i giovanissimi. Il Nucleo nel quartiere fiorentino delle Piagge ha festeggiato i dieci anni – che sono stati festeggiati degnamente – e ha continuato ad attrarre piccoli e grandi di una comunità multi-etnica che gode dell'offerta didattica gratuita gestita dalla Scuola. La Scuola inoltre ha saputo riconfermare il mantenimento della certificazione di qualità ISO 9001:2015 che attesta anche la qualità formale delle procedure seguite all'interno della struttura dai singoli uffici. La certificazione garantisce l'efficienza che la Scuola offre anche dal punto di vista organizzativo. In aggiunta a tutte queste iniziative, la Scuola ha confermato anche la ripresa delle attività concertistiche con oltre 1500 allievi, di cui la maggioranza fra i 3 e i 18 anni, coinvolti nel percorso didattico del 'Sistema Orchestre'; le manifestazioni hanno coinvolto di volta in volta tanti spettatori ai concerti. Per quanto riguarda i Corsi di Perfezionamento è stata ampliata una formula già presente in alcuni casi: una parte dei corsi di perfezionamento ha ricevuto nuovi impulsi dal succedersi di più docenti, spesso prestigiosi concertisti oltre che

insigni didatti, in un percorso che ha permesso allo studente di confrontarsi con scuole e esperienze musicali a volte anche eterogenee. Continua l'esperienza dell'Orchestra Giovanile Italiana (orchestra per musicisti tra i 18 e i 27 anni selezionati a livello nazionale), con riconoscimenti nazionali ed europei.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

COVID-19

Il fervore delle iniziative didattiche a distanza, che erano state messe in campo fin da subito dai docenti fiesolani per proseguire il lavoro nonostante la sospensione della didattica in presenza, trovando uno spazio comune nella piattaforma Google for Education, ha lasciato spazio al ritorno delle lezioni in presenza, pur sempre nel rispetto delle regole del protocollo adottato dalla Scuola per tutelare la salute dei suoi allievi e del suo personale.

~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~

3 - Illustrazione delle poste di bilancio

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato sottoposto al controllo del Collegio dei Revisori e alla revisione contabile da parte della società di revisione EY S.p.A.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare per quanto riguarda i criteri di valutazione ed il rispetto del principio di continuità nell'applicazione dei medesimi.

Continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva di continuazione dell'attività. La "continuità aziendale" è stata verificata mediante la redazione del bilancio preventivo 2023, dal quale emerge un avanzo. L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono,

e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da programmi di software e da migliorie su beni di terzi, sono ammortizzate con un'aliquota annua del 20 %.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificcate dai corrispondenti fondi di ammortamento. L'ammortamento è stato calcolato, considerato l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, determinando aliquote di ammortamento coerenti con la durata residua della vita utile degli stessi beni.

Non sono state effettuate rivalutazioni monetarie, discrezionali o volontarie.

Quelli ricevuti per successione ereditaria sono iscritti al valore corrispondente alla quota di legittima spettante alla nostra Fondazione rispetto al valore dell'intero asse ereditario.

Quelli ricevuti per atto di donazione, sono iscritti al valore indicato nell'atto. Gli immobili strumentali vengono ammortizzati.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al presunto valore di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire eventuali perdite o debiti di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Le eventuali passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi nel caso in cui siano ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

Debiti

Sono rilevati al valore nominale.

Imposte

Le imposte sono iscritte in contabilità secondo le aliquote e le norme vigenti.

L'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Riconoscimento proventi

I proventi sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza, sulla base delle disposizioni civilistiche e fiscali vigenti. Le liberalità condizionate sono contabilizzate per competenza nell'esercizio in cui si acquisisce il diritto a percepirle e sul presupposto che la possibilità che la condizione non venga soddisfatta sia remota o poco probabile in quanto gli amministratori ritengono di aver rispettato le condizioni contrattuali e di legge previste dall'ente erogante.

Riconoscimento oneri

Le spese e gli oneri sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La valutazione degli impegni della Fondazione è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

4 - Movimenti immobilizzazioni

Di seguito sono esposte in dettaglio le voci di bilancio più significative, evidenziando per ciascuna la composizione e la variazione intervenuta nel corso dell'esercizio:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (I)

<i>Descrizione</i>	<i>Valore netto al 31.12.2021</i>	<i>Increment</i>	<i>Decr</i>	<i>Ammort</i>	<i>Valore netto al 31.12.2022</i>
dir. di brev. Ind.le e dir. di util.ne op. dell'ing.	42.552	8.315	0	(16.586)	34.281
altre	81.270	55.084	0	(45.978)	90.376
TOTALE	123.822	63.399	0	(62.564)	124.657

L'incremento è relativo ai costi sostenuti per lavori di falegnameria all'interno della Scuola,

lavori di pavimentazione della strada dello Stipo, lavori termoidraulici, realizzazione portale SMF e Ogi e implementazione del software per la gestione degli accessi del personale e degli allievi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (II)

<i>Descrizione</i>	<i>Valore netto al 31.12.2021</i>	<i>Increment</i>	<i>riclass</i>	<i>Decrem</i>	<i>Ammort</i>	<i>Valore netto al 31.12.2022</i>
terreni e fabbricati	6.918.999	0	0	0	(62.952)	6.856.047
impianti e attrezzature	276.049	53.052	0	0	(36.752)	292.349
altri beni	71.926	7.437	0	0	(22.257)	57.106
TOTALE	7.266.974	60.489	0	0	(121.962)	7.205.502

Nel corso dell'esercizio 2018 sono terminati i lavori dello "Stipo" e l'importo rilevato negli anni precedenti nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti" è stato riclassificato nella voce Terreni e Fabbricati.

In quanto fabbricato strumentale, è stato predisposto il piano di ammortamento in base all'aliquota dell'1%, determinata in base alla vita utile stimata e applicata sul valore del fabbricato al netto del valore del terreno, individuato nella misura del 20% del costo di acquisto.

Si precisa che a fronte dell'ammortamento relativo allo Stipo, nella voce proventi viene iscritto un valore analogo quale storno dei risconti passivi afferenti i contributi ricevuti per l'acquisto e ristrutturazione.

L'incremento nella voce impianti e attrezzature è sostanzialmente relativo all'acquisto di strumenti e alle donazioni di strumenti ricevute dalla Scuola; all'acquisto di computers e altri dispositivi e all'acquisto di condizionatori.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di beni -ad eccezione di quanto sopra precisato- sono di seguito indicate:

FABBRICATI STRUMENTALI	1%
IMPIANTI ELETTRICI	10%
STRUMENTI MUSICALI	10%
IMPIANTI GENERICI	12%
APPARECCHI AUDIO-VIDEO	19%
ATTREZZI VARI D'ORCHESTRA	15,50%
MACCH. UFF. ELETTR.	20%
AUTOMEZZI	25%
MOBILI E ARREDI	12%

CREDITI (II)

<i>Descrizione</i>	<i>Valore netto al 31.12.2021</i>	<i>Incrementi (Decrementi)</i>	<i>Valore netto al 31.12.2022</i>
Verso utenti e clienti			
- entro l'esercizio successivo	121.263	(67.475)	53.788
- oltre l'esercizio successivo	80.299	(2.648)	77.651
-fondo svalut.ne crediti	(80.591)	1.483	(79.108)
Totale crediti Verso utenti e clienti	120.971	(68.640)	52.331
Verso Enti pubblici			
- entro l'esercizio successivo	1.060.346	(171.776)	888.570
Totale crediti Verso Enti pubblici	1.060.346	(171.776)	888.570
Verso soggetti privati per contributi			
- entro l'esercizio successivo	585.012	(246.935)	338.077
Totale crediti Verso soggetti privati per contributi	585.012	(246.935)	338.077
Crediti tributari			
- entro l'esercizio successivo	60.921	3.680	64.601
Totale Crediti tributari	60.921	3.680	64.601
Verso altri			
- entro l'esercizio successivo	25.823	(12.400)	13.423
Totale Crediti verso altri	25.823	(12.400)	13.423
Totale crediti (II)	1.853.074	(496.071)	1.357.003

I “crediti verso clienti e utenti” sono costituiti sostanzialmente da crediti verso Enti Privati e da crediti verso allievi della Scuola per “rette” di frequenza ancora da incassare. Nel rispetto del principio di rappresentazione dei crediti al presunto valore di realizzo, sono esposti in bilancio al netto di un apposito fondo di svalutazione di circa €000 79,1.

Nei crediti vs clienti e utenti oltre i 12 mesi, sono stati indicati €000 77,7, corrispondenti alle somme esigibili oltre l’esercizio di una rateizzazione in corso.

I “crediti verso soggetti pubblici per contributi” si riferiscono principalmente al residuo di contributi deliberati- ma alla data di bilancio non ancora integralmente incassati- da parte del Ministero della Cultura, da parte della Regione Toscana e dal Comune di Firenze.

Tali crediti sono poi stati incassati nei primi mesi del 2023.

Sono iscritti anche i crediti verso la società Indire/Erasmus per due progetti europei in cui la Fondazione Scuola di Musica partecipa in qualità di partner.

Tra i “crediti verso soggetti privati per contributi”, sono infine iscritti anche i residui contributi da incassare da parte di Enti privati, nello specifico a crediti verso Fondazione CR Firenze, verso Cons. Martin Luther King, verso il Teatro Regio di Parma, e altri di minore importo.

I “crediti verso altri” sono costituiti prevalentemente da crediti nei confronti del personale docente, per ratei ferie e permessi goduti ma non ancora maturati al 31.12.2022, a depositi cauzionali e ad anticipi a fornitori.

6 – ammontare dei crediti e dei debiti di durata superiore ai cinque anni

Non sussistono crediti e debiti di durata superiore a 5 anni.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE (IV)

<i>Descrizione</i>	<i>Valore al 31.12.21</i>	<i>Incrementi (Decrementi)</i>	<i>Valore al 31.12.22</i>
Depositi bancari e postali	612.942	167.686	780.628
Denaro e valori in cassa	894	1.243	2.137
TOTALE	613.836	168.929	782.765

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo, alla data di chiusura dell'esercizio, dei conti correnti bancari e del conto corrente postale, oltre che all'esistenza di numerario nella cassa della Fondazione alla stessa data.

7 a – composizione delle voci “ratei e risconti attivi”

RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)

<i>Descrizione</i>	<i>Valore al 31.12.21</i>	<i>Incrementi (Decrementi)</i>	<i>Valore al 31.12.22</i>
Ratei attivi	224.060	20.551	244.611
Risconti attivi	41.824	(20.530)	21.294
TOTALE	265.884	21	265.905

I ratei e risconti attivi misurano proventi ed oneri la cui corretta competenza temporale è, rispettivamente, anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

I Ratei sono sostanzialmente relativi a quote di “rette” degli allievi di competenza 2022.

I Risconti, a quote di premi assicurativi, a costi di assistenza software e canoni di noleggio di competenza dell'esercizio successivo.

8) Le movimentazioni delle voci di patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO (A)

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.21</i>	<i>dest uti/perd</i>	<i>aumen/ riduz</i>	<i>altri mov</i>	<i>31.12.22</i>
Fondo di dotazione dell'ente	30.000				30.000
Patrimonio vincolato					
Riserve statutarie	16.170	104.549			120.718
Riserve vinc.ti per dec degli organi istituz.li	303.617				303.617
Riserve vincolate destinate da terzi	65.509				65.509
Totale patrimonio vincolato	385.296	104.549	0	0	489.845
I - Patrimonio Libero					
Riserve di utili o avanzi di gestione	0				
Altre riserve	345.767	0	0	0	345.767
Riserve da arrotondamenti	(2)		4	0	2
Totale patrimonio libero	345.765	0	4	0	345.769
Avanzo/disavanzo d'esercizio	104.549	(104.549)	604.625	0	604.625
Totale Patrimonio netto	865.610	0	604.629	0	1.470.239

Il risultato gestionale del 2022 è positivo e ammonta a €604.625.

12) Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Liberalità 2022

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha rilevato liberalità caratterizzate da vincolo temporaneo di scopo da "Enti Pubblici", per un importo pari ad €2.784.875; da Privati per un importo pari ad € 651.865 di cui € 630.000 da "Enti Privati" per l'attività della Scuola (Fondazione Cassa di risparmio di Firenze, Fondazione Omina) e da altri enti privati per progetti specifici per €10.305; il residuo di €11.560 da Enti privati per borse di Studio.

Il residuo ancora da incassare alla data di bilancio per le liberalità ricevute nel corso del 2022, risulta iscritto in bilancio tra i crediti verso Enti pubblici (voce C II 3) e verso soggetti privati per contributi (voce C II 4).

Liberalità per progetti

contributi anno 2022	(ricevuti da Enti Pubblici con vincolo temporaneo di scopo)	(ricevuti da Privati con vincolo temporaneo di scopo)	Totale con vincolo temporaneo di scopo	(ricevuti da Privati con vincolo permanente di scopo)	liberalità senza vincolo temporaneo di scopo da Privati	Totale
tot incassato	1.925.440	347.213	2.272.653	0	0	2.272.653
da incassare	859.435	304.652	1.164.087	0	0	1.164.087
rilevato C\E	<u>2.784.875</u>	<u>651.865</u>	<u>3.436.740</u>	0	0	3.436.740
Risconto passivo arrotondamenti	59.268	50.315				
2022 Pubblici	<u>2.844.143</u>	<u>702.182</u>				

A8) rendiconto A6) rendiconto

Tra le liberalità ricevute, le liberalità "per progetti" da soggetti privati (voce A 6) del Rendiconto Gestionale) ammontano ad €702.182.

Il prospetto seguente mostra la riconciliazione tra i contributi ricevuti per progetti e quelli di competenza esposti nel Rendiconto Gestionale:

	2022 privati	651.865
<i>da anni precedenti riscontati per competenza</i>		
PROGETTO CONCERTAZIONI	6.947	
RISCONTO PASSIVO QUOTA AMMORTAMENTO STIPO	42.367	
arrotondamenti	2	
SUCCESSIONE LELLI	<u>1.000</u>	
	TOTALE	<u>50.317</u>
	Voce A 6) Rendiconto	702.182

FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.21</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31.12.22</i>
Altri	10.000	0	0	10.000
Totale fondi per rischi ed oneri	10.000	0	0	10.000

Si riferisce ad un fondo rischi iscritto in via cautelativa a seguito di una cessata collaborazione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO (C)

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.21</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31.12.22</i>
T.F.R.	617.654	145.515	92.110	671.059
TOTALE	617.654	145.515	92.110	671.059

Il fondo T.F.R. rappresenta il debito verso i dipendenti stimato nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro al termine dell'esercizio ed è esplicitato nelle sue componenti di "accantonamento" per le competenze maturate nel periodo e di "utilizzazione" del fondo per le competenze corrisposte ai dipendenti a titolo di anticipo o per aver cessato il rapporto di lavoro nello stesso periodo. Il decremento è relativo ad anticipazioni erogate a dipendenti, a utilizzi per dimissioni di dipendenti e parziale riversamento a fondo pensione e ad utilizzi per acconto imposte su TFR.

L'incremento, comprende il TFR di competenza al netto dell'imposta sostitutiva.

DEBITI (D)

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.21</i>	<i>Incrementi</i> <i>(Decrementi)</i>	<i>31.12.22</i>
Debiti verso banche			
- entro l'esercizio successivo	475.314	(428.110)	47.204
- oltre l'esercizio successivo	472.535	(46.910)	425.625
Totale debiti verso banche	947.848	(475.020)	472.829
Debiti vs fornitori			
- entro l'esercizio successivo	532.544	(264.902)	267.642
Totale debiti vs fornitori	532.544	(264.902)	267.642
Debiti tributari			
- entro l'esercizio successivo	138.864	(14.162)	124.702
Totale debiti tributari	138.864	(14.162)	124.702
Debiti vs istituti di prev. e di sic. sociale			
- entro l'esercizio successivo	122.534	(32.568)	89.966
Totale debiti vs istituti di prev. e di sic. sociale	122.534	(32.568)	89.966
Debiti verso dipendenti e collaboratori			
- entro l'esercizio successivo	66.691	25.261	91.952
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	66.691	25.261	91.952
altri debiti			
- entro l'esercizio successivo	415.832	(146.208)	269.624
Totale altri debiti	415.832	(146.208)	269.624
Totale debiti	2.224.313	(907.598)	1.316.716

Le componenti più significative sono rappresentate da debiti verso le banche, per un mutuo

ipotecario stipulato nel 2017 con Banca BCC Pontassieve per € 500.000 -per opere complementari di completamento dell'intervento allo Stipo- della durata di 240 mesi, al tasso variabile pari all'euribor 6mesi -0,276 + spread del 1,625%. La restituzione è prevista con rate mensili a partire dal 05.01.2018 con l'ultima rata al 6.12.2037.

Su tale mutuo è stata accordata dalla banca una moratoria per il periodo aprile 2020 – giugno 2021.

Il residuo alla data di bilancio è pari a €429.546, di cui €407.209 da pagare oltre l'esercizio successivo.

In data 20.04.2018 un finanziamento chirografario di euro 123.671.98 stipulato con Banco Popolare, della durata di 60 mesi al tasso variabile pari all'euribor 3 mesi + spread del 2,75%. La restituzione è prevista con rate mensili con l'ultima rata al 30.04.2023.

Su tale finanziamento è stata accordata dalla banca una moratoria per il periodo marzo 2020 – giugno 2021.

Il residuo alla data di bilancio è pari a €43.283, di cui €18.416 da pagare oltre l'esercizio successivo.

I debiti verso fornitori per €267.642, al netto di note di credito da ricevere per €33.422, sono relativi quanto a €146.674 a debiti per fatture da ricevere.

I debiti tributari sono relativi al debito IRAP dell'esercizio, pari a circa €⁰⁰⁰ 55,6, all'Ires per un importo inferiore ai 30 euro; al debito verso l'Erario per ritenute d'acconto operate a consulenti, dipendenti e collaboratori su retribuzioni e compensi corrisposti nell'ultimo mese dell'esercizio, per €⁰⁰⁰ 69,1.

I debiti verso Istituti Previdenziali ammontano a €⁰⁰⁰ 89,9.

Oltre ai debiti verso dipendenti per €⁰⁰⁰ 91,9, si rilevano Altri debiti per complessivi €⁰⁰⁰ 269,6, relativi a canoni di locazione pregressi, in merito ai quali è stato definito un piano di pagamenti che alla data odierna risulta essere stato regolarmente rispettato.

7 b – composizione delle voci “ratei e risconti passivi”

RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.21</i>	<i>Incrementi (Decrementi)</i>	<i>31.12.22</i>
Ratei passivi	5.190	15.337	20.527
Risconti passivi	6.401.697	(153.531)	6.248.166
<i>TOTALE</i>	<i>6.406.887</i>	<i>(138.194)</i>	<i>6.268.693</i>

I ratei passivi sono relativi sostanzialmente alla quota di competenza degli interessi sui

finanziamenti bancari, e altri costi di competenza.

I risconti passivi sono sostanzialmente relativi al contributo di originari €4.100.000 ricevuto dalla Fondazione CRF per l'acquisto dello Stipo e al risconto del contributo di Ales SpA (ex Arcus) di originari €1.992.106,47 ricevuto per i lavori di ristrutturazione dello Stipo; alle "rette" allievi incassate anticipatamente per €393.448 e quelli relativi ai contributi dei progetti Erasmus.

L'imputazione al processo di formazione del risultato di gestione dei futuri esercizi di tali quote di proventi, unitamente a quelle rinviate nei precedenti esercizi, avviene sulla stessa base delle quote di ammortamento dei beni cui afferiscono.

RENDICONTO GESTIONALE

Il nuovo schema del Rendiconto gestionale prevede una diversa rappresentazione delle aree di attività degli Enti del Terzo settore, rispetto agli schemi adottati in passato.

I Ricavi, vendite e proventi da attività di interesse generale (ex Istituzionale) reperiti dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2022 ammontano a €5.155.873 (**voce A**) e sono composti da Erogazioni liberali per €33.902, da Proventi da 5 per mille per €17.377, da contributi da soggetti privati per €702.182, da ricavi per prestazioni a terzi (rette di iscrizione ai corsi interni ed esterni alla Scuola) per €1.483.562, da contributi da Enti pubblici per €2.844.143 e da altri proventi per €74.707.

Di seguito indichiamo il dettaglio dei contributi da enti pubblici ricevuti e la determinazione di quelli di competenza 2022:

2022		
ENTI PUBBLICI	IMPORTO	INCASSATO
MIC (ex MIBAC)	1.979.480	1.900.045
REGIONE TOSCANA	750.300	300
COMUNE DI FIRENZE	45.095	15.095
COMUNE DI FIESOLE	10.000	10.000
TOTALE	2.784.875	1.925.440
RISCONTI PASSIVI COMPETENZA 2022		
quota risconti passivi 2022	59.268	
PROVENTI CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI COMPETENZA 2022	2.844.143	1.925.440

Ai sensi della L. 4 agosto 2017, n. 124 comma 125 e seg. i contributi e le liberalità ricevuti da Pubbliche Amministrazioni e dai soggetti indicati dalla norma, sono pubblicati sul sito della Fondazione.

Di seguito il dettaglio dei contributi da Enti privati:

ENTI PRIVATI	IMPORTO	INCASSATO
ATTIVITA' DELLA SCUOLA		
ENTE CRF	580.000	275.348
FONDAZIONE OMINA	50.000	50.000
		0
TOTALE ATTIVITA' SCUOLA	630.000	325.348
PER PROGETTI		
PROGETTO ORCHESTRA INCLUSIVA-ASS.NE IN ARMONIA	10.305	10.305
TOTALE	10.305	10.305
quota risconti passivi 2022 contributi su progetti	49.315	
TOTALE PROGETTI	59.620	10.305
BORSE DI STUDIO		
ASS.NE AMICI SMF	4.000	4.000
FIORETTI SIMONE	900	900
MARTELLI M.GRAZIA	210	210
FRESCOBALDI FRANCESCHI MARINI	800	800
RAVENNA FONDAZIONE MANIFESTAZIONI	1.500	1.500
WITHMAN SARAH	650	650
PALAZZO RICCI	500	500
FONDAZIONE WALTON	3.000	3.000
TOTALE	11.560,00	11.560,00
quota risconti passivi 2022 borse di studio	1.000	
TOTALE BORSE DI STUDIO	12.560	11.560
arrotondamenti	2	
TOTALE ENTI PRIVATI 2022	702.182	347.213

A) **I Costi e oneri da attività di interesse generale**, sostenuti nell'esercizio per lo svolgimento dell'attività (ex Istituzionale), per complessivi €3.717.259, sono relativi, quanto a €1.429.260 a costi per servizi, prevalentemente per compensi ai docenti; quanto a €373.725 a costi per godimento beni di terzi, sostanzialmente canoni di locazione della sede; quanto a €1.746.093 al costo del personale riferibile all'attività Generale (ex Istituzionale); quanto a €100.155, agli ammortamenti delle immobilizzazioni utilizzate per l'attività generale; quanto a €4.017 ad accantonamenti a fondo svalutazione crediti; quanto a €64.009 ad oneri diversi di gestione, prevalentemente borse di studio erogate per €42.564, ed erogazioni liberali.

Dal confronto con la sezione Ricavi, emerge un avanzo di €1.438.614.

La voce B) **Ricavi, rendite e proventi da attività diverse**, accoglie i ricavi e proventi da attività connesse a quella Generale (ex istituzionale).

Nel caso specifico, dall'attività concertistica svolta dalla Scuola nel corso del 2022.

La corrispondente voce B) **Costi e oneri da attività diverse**, accoglie i costi sostenuti per

L'attività concertistica.

L'area B) del Rendiconto gestionale, costituisce la base per la determinazione dell'Irap sulla parte "connessa all'attività istituzionale" della Scuola e accoglie i costi sostenuti per le borse di studio erogate agli studenti, finalizzate alla formazione di giovani artisti.

Dal confronto con la sezione Ricavi, emerge un disavanzo di €86.671.

L'area **D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**, indica un saldo di €487, da riferire agli interessi attivi sul c/c bancario.

L'area **D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali**, per complessivi €14.989 indica gli interessi passivi sui mutui e finanziamenti in essere.

Dal confronto con la sezione Ricavi, emerge un disavanzo di €(14.501).

L'area E) Costi e oneri di supporto generale, accoglie costi "di Struttura" per complessivi €677.638 relativi, quanto a €207.971 a costi per servizi, prevalentemente per spese e canoni di manutenzione, per commissioni bancarie, per compensi a consulenti; quanto a €18.724 a costi per godimento beni di terzi, sostanzialmente canoni di leasing e noleggio automezzi e macchine da ufficio; quanto a € 296.218 al costo del personale riferibile all'attività di supporto Generale; quanto a €84.371, agli ammortamenti delle immobilizzazioni utilizzate per l'attività di supporto generale; quanto a € 70.354 ad oneri diversi di gestione, prevalentemente per l'acquisto di materiale di consumo, Tari, e sopravvenienze passive.

Il risultato dell'esercizio prima delle imposte è un avanzo di €660.244, di €604.625 al netto delle imposte dell'esercizio di €55.619.

Le imposte di esercizio sono riferibili, quanto a €29 all'Ires, €55.590 all'Irap.

Attività di fund raising

Nel corso dell'esercizio, non è stata svolta alcuna attività.

5 per mille

Nel corso dell'esercizio, sono stati rilevati €17.377 relativi al 5 per mille, anno d'imposta 2021, incassati alla data di bilancio.

Tali somme sono state utilizzate per l'attività Istituzionale della Scuola.

13) Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria

La struttura operativa dell'Ente è basata sul seguente organico:

<i>Organico</i>	<i>31.12.2021</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31.12.2022</i>
Impiegati	22	2	1	23
Impiegati docenti	47	3	4	46
Operai	3		1	2
<i>TOTALE</i>	72	5	6	71

14) L'importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo

	Sovrintendente	Organo di controllo
Compensi	82.000	13.546

Riguardo ai compensi corrisposti agli organi sociali, si ricorda che è previsto un compenso solo per il Sovrintendente e per il Collegio Revisori. Tali compensi, sono inferiori ai limiti indicati all'art. 10, c. 6 lett. c del D.Lgs. 460/97.

Nel rispetto dei principi di trasparenza il bilancio viene sottoposto a certificazione da parte della società di revisione.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'odierno bilancio al 31 dicembre 2022 espone un avanzo di gestione di €604.625. È doveroso ringraziare il Ministero della Cultura che ha raddoppiato il contributo della Legge 160/2019, Ministero che al contempo ha approvato, con il parere favorevole dei membri della VII Commissione di Camera e Senato, un consistente rifinanziamento della legge 400/2000. Inoltre si è concluso positivamente l'iter di approvazione dell'emendamento atto a destinare un nuovo contributo alla Scuola quale di eccellenza nazionale operante nell'ambito dell'altissima formazione musicale, di rilevante interesse culturale attraverso un importo complessivo di € 700.000,00 per gli anni 2022 e 2023, che è stato approvato nella legge di bilancio. Il risultato positivo è stato conseguito anche grazie al contributo riconosciuto dalla Regione Toscana rimasto stabile per un importo pari a €750.000 e a quello della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze incrementato per € 50.000,00 nel 2022. Inoltre l'attuale situazione finanziaria consente di prevedere con tranquillità le future uscite che quindi assicurano totalmente la continuità aziendale dell'istituto.

Il documento di bilancio d'esercizio della Fondazione Scuola di Musica di Fiesole chiuso al 31 dicembre 2022, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota integrativa (comprensiva del Prospetto di movimentazione dei fondi) rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Fiesole, 15 giugno 2023

Il Sovrintendente
(Claudio Martini)



FONDAZIONE SCUOLA DI MUSICA DI FIESOLE

Bilancio al 31.12.2022

Principali indici e indicatori di performance

Le macroaree da analizzare nelle ANP per verificare l'efficienza della gestione sono:

- A Attività di interesse generale (ex Istituzionale)
- B Costi e oneri da attività diverse (attività connesse ad A)
- C Costi e oneri da raccolta fondi
- D Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali
- E Costi e oneri di supporto generale

Per la costruzione degli indici è quindi necessario escludere tutti quegli oneri che non sono pertinenti alle attività gestionali, ovvero gli oneri relativi all'attività straordinaria, quelli relativi alla gestione finanziaria e le imposte

Totale Oneri 20212	4.600.208
D Oneri finanziari e patrimoniali	(14.989)
Oneri straordinari (da voce E7)	0
Totale netto degli oneri generali	4.585.219

Una volta determinato il totale netto degli oneri generali, è possibile costruire i seguenti indici:

A) Totale oneri istituzionali	3.717.259	x	100	81%
Totale netto degli oneri generali	4.585.219			

E' l'indice più importante perché identifica, in valore percentuale, la quota di risorse che sono state impiegate nell'esercizio in attività direttamente connesse al fine Istituzionale enunciato nella missione.

Il valore che emerge dai dati della Scuola, è elevato, e attesta l'efficienza della gestione.

B) Totale oneri raccolta fondi	0	x	100	0%
Totale netto degli oneri generali	4.585.219			

non sono stati sostenuti oneri per la raccolta fondi

C) Totale oneri supporto generale	677.638	x	100	15%
Totale netto degli oneri generali	4.585.219			

Il numeratore corrisponde alla voce E al netto degli oneri straordinari

Esprime la quota di risorse assorbita dagli oneri di supporto generale.